

# OLTRE

gli orizzonti dello Spirito

Foglio di informazioni della Fraternità  
Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù

Angera (VA) · Barengo (NO) · Biandronno (VA) · Bisuschio (VA) · Borgo Ticino (NO)  
Busto Arsizio (VA) · Carnago (VA) · Castano Primo (MI) · Cuggiono (MI) · Domodossola (VB)  
Gallarate (VA) · Gattico (NO) · Luino (VA) · Marano Ticino (NO) · Milano · Novara  
Oleggio (NO) · Palermo · Paruzzaro (NO) · Pontecagnano (SA) · Roma · Sandigliano (BI)  
Solbiate Arno (VA) · Somma Lombardo (VA) · Trecate (NO) · Turbigo (MI) · Vanzaghella (MI) · Villata (VC)

Anno XXIII - Numero 4 - Gennaio 2020



*“Un famoso dipinto”  
fotografia di Daniele Lucia*

## **OLTRE** **Gli orizzonti dello Spirito**

*Questo foglio di informazione che hai tra le mani è stampato in proprio e ha come unico fine quello dell'Evangelizzazione. È diffuso gratuitamente e gratuitamente spedito a chiunque ne faccia richiesta. La sua realizzazione comporta però delle spese, così come la spedizione postale. Se desideri contribuire alla copertura dei costi puoi farlo inviando un'offerta tramite bonifico bancario sul conto corrente:*

**Banca Prossima**  
**IBAN IT68 T030 6909 6061 0000**  
**0005 723**

*intestato a:*  
**Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore**

*Nella causale scrivere in stampatello:*  
**OFFERTA PER OLTRE**

*Grazie e... sempre LODE!*

*Tutti i testi contenuti in questo bollettino possono essere utilizzati e riprodotti liberamente e gratuitamente purché ne sia citata la fonte e non vi siano fini di lucro*

## **MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO**

*Se desideri chiedere preghiera per te o per persone o situazioni particolari, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:*

### **ANGERA**

Saveria 347-3086404  
Katia 334-3385766

### **BISUSCHIO**

Vincenzo 329-6152832

### **CASTANO PRIMO**

Mimmo 338-3691615

### **CUGGIONO**

Angela 340-4826493

### **GALLARATE**

Maria Grazia 344-2616055  
(ore pasti)

### **MARANO TICINO**

Maria Carla 0321-97514

### **MILANO**

Paola 02-49434873

### **OLEGGIO**

Francesca 338-3139118  
Carlo 334-6522778  
Anna 348-4143829  
Elena 335-8307376  
Gemma 340-5336572  
Umberto 338-6534586  
Marisa 333-8714882  
Renzo 338-2635704

### **NOVARA**

Lilly 349-6033784  
Cristina 339-7449042  
Angelo Mercoledì  
dopo l'incontro di preghiera

### **SOMMA LOMBARDO**

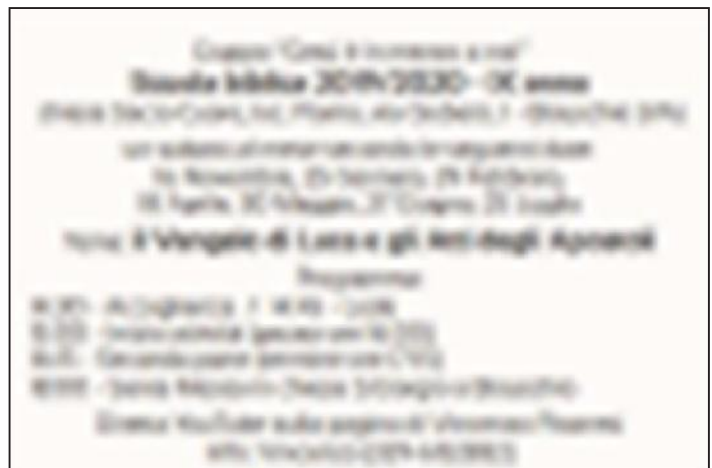
Francesco 333-1144025

### **TURBIGO**

Maurizio 377-1283907

Noi preghiamo per te e per i tuoi cari: tu prega per noi

**Gli incontri del Seminario per l'effusione dello Spirito Santo e le Eucaristie di intercessione per i sofferenti a Castellanza (v. ultima pagina) sono trasmesse in live streaming via computer, sul sito della Fraternità:  
[www.nostrasignoradelsacrocuore.it](http://www.nostrasignoradelsacrocuore.it)  
nella sezione DIRETTA VIDEO. Buona visione!**



## INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di San Maurizio, via della Chiesa, 1 (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 344-2616055 (ore pasti) - mgrazia.c61@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 17.45
ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - presso il Museo Archeologico di Angera, via Guglielmo Marconi, 2 (info: Saveria 347-3086404 – save.marino1967@libero.it – Katia 334-3385766)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Oratorio di San Pietro a Cantevria, frazione di Rancio Valcuvia (VA) (info: Mauro 334-8450213 - mauro@ilbellodeveancoravenire.net - www.ilbellodeveancoravenire.net)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa, via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATE (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Luigi 349-1407288 - luigierosita@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (informazioni: Carmen 339-8001490 - Nicola: 348-2571761)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio Protocentenaro Parrocchia San Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola 02-49434873)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118 - francesca.ferazza@gmail.com)	MARTEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 10.00
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 - Cassinetta di Biandronno (responsabile: Enza 340-6388398 - informazioni: Anna 328-8712639 - 331-2511035 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù è in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	MERCOLEDÌ ORE 20.30 e GIOVEDÌ ORE 20.30
NOVARA 1	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento, 98 (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (responsabili: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 16.00 (inverno) GIOVEDÌ ORE 17.00 (estate)
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio con noi" - Cappellina dell'oratorio - Centro Familiare, via Monte Grappa (info: Francesca 348-2830654)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa di San Martino, via G. Puccini, 4 – Cassano Magnago (VA) (responsabile: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
PARUZZARO (NO)	Gruppo "Gesù confido in Te" - Salone dell'Oratorio, via Roma - (info: Sergio 347-2356132)	GIOVEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Cappella Nostra Signora del Conforto - Via Badi, 4 (info: Renata 339-4469807 - renata.temporiti@gmail.com - Angela 340-4826493)	GIOVEDÌ ORE 21.00
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 27 (info: Agida 347-6946893)	VENERDÌ ORE 19.30
NOVARA 2	Gruppo "Shemà Israel" - Santuario Maria Ausiliatrice - Baluardo La Marmora, 14 (responsabile: Carlotta 340-8026173 - alicarci69@alice.it)	VENERDÌ ORE 20.45 (vedere il calendario nelle pagine seguenti)
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Cappella del centro Paolo VI, via sant'Antonio, 7 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	VENERDÌ ORE 21.00
VANZAGHELLO (MI)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa di San Rocco – via Manzoni, angolo via San Rocco, 1 (responsabile: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	VENERDÌ ORE 21.00 (tranne il venerdì della Preghiera del Cuore di Novara)
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
CARNAGO (VA)	Cenacolo "Lo Spirito è Vita" - casa Solazzi - via Grazia Deledda, 10 (responsabile: Margherita 338-2884534)	SABATO ORE 16.00

# RITIRO D'AVVENTO

CAPACCIO - PAESTUM (SA), 21-24 NOVEMBRE 2019

**Dal** 21 al 24 novembre 2019 si è tenuto a Capaccio, Paestum, il ritiro organizzato dalla Fraternità di Pontecagnano.

Abbiamo fatto festa perché Gesù era vivo in mezzo a noi. Lo abbiamo lodato, adorato, ed abbiamo invocato lo Spirito Santo. Gesù è entrato nel nostro cuore e ci siamo lasciati toccare dal Suo Amore Misericordioso. Durante la messa di guarigione e le preghiere di lode, il Signore ci ha donato molte parole di perdono, parole di rinascita nella Vita Vera.

## Adozione bimbi non nati

Durante la messa del venerdì è stato dolcissimo ricordare i bambini non nati. Abbiamo proceduto a compiere l'adozione di questi bimbi che vivono gioiosi nei nostri cuori. È un'esperienza che la Fraternità compie costantemente ed è sempre un'emozione dolcissima sapere che i nostri bimbi sono con noi. Proprio in occasione di questa celebrazione abbiamo appreso che anche i fratelli di Pontecagnano, come quelli di altre fraternità, hanno sancito l'accordo con l'ospedale del luogo al fine di procedere alle sepolture.

Gioia sia, quindi, per questi bimbi che ci accompagneranno durante il cammino della nostra vita e mentre noi pregheremo per loro, loro pregheranno per noi. Un'adozione che dona serenità e pace ai cuori di tutti noi.



## Famiglia

Grazie ai nostri fratelli che si sono adoperati nel servizio per la gioia di condividere sé stessi con gli altri, donando anzi sé stessi agli altri. Grazie alla fraternità di Pontecagnano che si è profusa per accogliere i fratelli arrivati da tutta Italia e anche dall'estero nel migliore dei modi. Erano, infatti, presenti due sorelle della famiglia Chevalier, Hannie e Rita, una dei Paesi Bassi e l'altra belga, che, pur non conoscendo la nostra lingua, hanno partecipato al ritiro con gioia, hanno dato il loro contributo affettivo e spirituale approcciando con dolcezza ed amore ad una modalità di preghiera fatta di una forte spiritualità, Amore, gioia, canti e danze.

## Grazie

Grazie poi per le testimonianze che, come sempre, hanno toccato il nostro cuore e ci hanno dato la possibilità di ascoltare come il Signore interviene sempre nella vita delle persone compiendo miracoli e guarigioni. Grazie a questi fratelli che sono stati pronti a mettersi in gioco rispondendo sì, senza remore, alla chiamata del Padre. Grazie altresì a coloro che non erano presenti fisicamente al ritiro ma hanno seguito l'evento e ci hanno accompagnato con l'amore e la forza della preghiera. Grazie Gesù per questa meravigliosa fraternità diffusa in tutto

il mondo che aspira a crescere nel tuo nome e nel rispetto delle regole a cui i Missionari del Sacro Cuore hanno promesso di attenersi. Grazie di cuore al nostro padre Giuseppe, alla sua capacità di evangelizzare donandosi totalmente agli altri, alla sua preghiera, preziosa, che entra nei nostri cuori svegliandoli. Siamo stati rapiti dalla gioia che solo l'amore per il Signore può dare, dall'accoglienza, dalla misericordia. Grazie Gesù per il nostro cammino fatto di impegno ricerca studio gioia. Grazie perché metabolizzando le esperienze vissute in questo ritiro avremo modo di lavorare su noi stessi in maniera più profonda per affrontare, con il Signore nel cuore, la nostra vita.

## Fiaba

Bellissima la narrazione della fiaba che in questa occasione non è stata propriamente tale. Padre Giuseppe ha ripreso la storia di Tobia dal libro omonimo, contenuto nella Bibbia cristiana, in cui si narra la storia della famiglia di Tobi ed Anna e del figlio Tobia e di Sara, sua moglie. Abbiamo ascoltato con pathos l'evoltersi di una vicenda piena di malattie, incagli, maledizioni ed inciampi che volge al bene grazie all'intervento dell'arcangelo Raffaele. Sarà bellissimo per ognuno di noi soffermarci sul libro per cercare di cogliere tutte le sfumature, suggerite da Padre Giuseppe, che ad una prima lettura sfuggono certamente. Nell'episodio del tirare all'asciutto il pesce, ad esempio, vi sono molti significati straordinari. Apprendiamo

che non dobbiamo considerarci superiori, i più bravi nella nostra spiritualità perché così facendo rischiamo di diventare ciechi alla Verità.

Per guarire abbiamo bisogno del fiele, abbiamo bisogno di vedere il male negli occhi ed affrontarlo cercando una soluzione. Dobbiamo basare la nostra vita sul cuore e sul fegato, sul cuore e sull'onore, sapendo che così facendo saremo esseri d'Amore ed in tal modo potremo volare alto, guarire, ed affrontare con fede e fiducia nel Signore la nostra esistenza. Solo amando liberamente il Signore avremo modo di scegliere ogni giorno di aprire il nostro cuore all'Amore vero. Grazie a questa narrazione e rivelazione del contenuto del libro che ha toccato il nostro cuore, la nostra anima.

## Preghiera del cuore

E a proposito di cuore grazie Gesù per la preghiera del cuore che frammenta ogni volta il nostro passato, lo frantuma, lo polverizza per fare in modo che possiamo elaborare metabolizzare riconoscere i nostri dubbi, perdonare e perdonarci in una sorta di catarsi meravigliosa che si estrinseca nell'avvicinarsi a Dio.

Grazie Gesù!

Francesca Fratini

# EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

CASTELLANZA (VA), 17 NOVEMBRE 2019 - XXXIII DOMENICA DEL T. O. /C

*Mentre alcuni parlavano del tempio e delle belle pietre e dei doni votivi che lo adornavano, disse: "Verranno giorni in cui, di tutto quello che ammirate, non resterà pietra su pietra che non venga distrutta". Gli domandarono: "Maestro, quando accadrà questo e quale sarà il segno che ciò sta per compiersi?". Rispose: "Guardate di non lasciarvi ingannare. Molti verranno sotto il mio nome dicendo: "Sono io" e: "Il tempo è prossimo"; non seguiteli. Quando sentirete parlare di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate. Devono infatti accadere prima queste cose, ma non sarà subito la fine". Poi disse loro: "Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno, e vi saranno di luogo in luogo terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e a governatori, a causa del mio nome. Questo vi darà occasione di render testimonianza. Mettetevi bene in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.*

**Le** tre letture proclamate contengono insegnamenti molto importanti per noi. Nella prima si parla del "giorno del Signore" che sta per venire, come un fuoco rovente, e che non si può evitare. Che cosa significa questo "giorno del Signore" che sta per arrivare? Indica tutte quelle situazioni della nostra vita che necessitano di un capolinea, di una sistemazione. Tante volte, scappiamo da queste situazioni, ma già il profeta Amos 5, 9 insegnava: "Come quando uno fugge davanti al leone e s'imbatte in un orso; entra in casa, appoggia la mano sul muro e un serpente lo morde." Alcune situazioni non si possono procrastinare e dobbiamo prendere decisioni che diano una svolta alla nostra vita. "Per voi, che avete timore del mio Nome" alla lettera è: "Per voi, cultori del mio Nome": sono coloro che hanno come culto il Nome del Signore.

Questo si riallaccia al Vangelo: al di là dei riti, del luogo, del tempio, per chi fa del Nome del Signore il suo culto: "Sorgerà con i raggi benefici il Sole di giustizia." I giorni di tenebra, di fuoco, di verifica, dove dobbiamo superare gli esami della vita, saranno illuminati dal Sole. Mi piace ricordare che "cultori del suo Nome" sono quanti vivono la preghiera interiore e la meditazione. Quello che fa così paura è il mantra o giaculatoria: la nostra è "Gesù, grazie!" Che cosa ci può succedere? Quando pratichiamo la Preghiera del Cuore e ripetiamo dentro di noi per un'ora "Gesù, grazie", crediamo che il nostro cuore diventi il vero tempio.

Invocando il Nome di Gesù, si invoca la sua presenza. Nel nostro cuore c'è, per fede, la presenza di Gesù. Leggiamo in Efesini 3, 17: "Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori." L'invocazione del Nome di Gesù lo rende presente. San Bernardino da Siena è stato cultore del Nome di Gesù. Diceva che, invocando il Suo Nome, noi entriamo nei raggi benefici del Sole di giustizia di Dio. La giustizia di Dio non è quella umana. Egli ci tratta secondo i nostri bisogni, non secondo i nostri meriti. La giustizia di Dio è la misericordia.

Nella Seconda Lettura c'è un accenno di Paolo al lavoro. Già nelle prime battute della Bibbia, in Genesi 2, 15, si dice: "Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse." Il lavoro non è un'opzione e non serve solo per ricevere uno stipendio; è importante per la sussistenza e la trasformazione di questo mondo. Nella Costituzione Apostolica "Gaudium et Spes" leggiamo al n. 67: "Sappiamo, per fede, che l'uomo, offrendo a Dio il proprio lavoro, si associa all'opera stessa redentiva di Cristo, il quale ha conferito al lavoro una elevatissima dignità, lavorando con le proprie mani a Nazareth.

Di qui discendono, per ciascun uomo, il dovere di lavorare fedelmente, come pure il diritto al lavoro." Ringraziamo il Signore per il lavoro: lavorando con responsabilità, ci trasferiamo.

Il Vangelo stride, perché è un po' duro: "Sarete odiati da tutti a causa del mio Nome." Noi pensiamo che, frequentando la Chiesa, facendo opere buone, tutti dovrebbero lodarci, ma ancora: "Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici." Quando abbiamo piccole contrarietà, ci chiediamo: -Che cosa ho fatto di male?- Dobbiamo smettere di dire questo. La domanda giusta da porci è: -Che cosa ho fatto di bene, perché il diavolo si scateni così?- Il diavolo agisce attraverso le persone che ci stanno accanto e, inconsapevolmente, diventano la sua "lunga mano".

Dopo che Gesù ha visto la vedova, che ha messo il denaro nella cassetta dell'elemosina del tempio, che era l'ottava meraviglia del mondo, lo guarda e dice: "Di questo tempio non rimarrà pietra su pietra che non sarà distrutta." Il primo tempio è stato costruito da Salomone ed era arredato con oggetti di argento e oro. Venne distrutto nel 586 a.C., quando Gerusalemme fu rasa al suolo. Successivamente è stato ricostruito grazie al lavoro di 100.000 uomini e 1.000 preti, gli unici che potevano



toccarne le parti interne. Al tempo di Gesù, il tempio non era ancora finito. Sarà terminato completamente nel 60 d. C. Il 16 agosto del 70 d. C., fu distrutto per opera di Tito, che rase al suolo Gerusalemme.

Quando Gesù disse che non sarebbe rimasta "pietra su pietra", gli apostoli vollero sapere quando sarebbe accaduto. Sembra quasi che fossero contenti, non perché volevano la distruzione del tempio, ma perché tutti gli Ebrei, apostoli compresi, erano convinti che, nel momento del massimo pericolo, Dio sarebbe intervenuto. C'era stato l'episodio di Sennacherib, che aveva preso d'assedio Gerusalemme. Il re Ezechia aveva pregato nel tempio di Salomone e, di notte, il Signore aveva sbaragliato l'esercito nemico e salvato Gerusalemme. Tante altre volte Gerusalemme era stata salvata dal Signore.

Nel momento di massimo pericolo, Dio sarebbe intervenuto. In questo caso non è intervenuto. Il tempio serviva per sfamare gli orfani e le vedove. La vedova, che aveva messo i suoi ultimi spiccioli nella cassetta, aveva fatto traboccare il vaso perché, anziché andare dai preti per farsi dare il necessario, era stata vittima della religione. Il suo gesto aveva decretato la distru-

zione del tempio di Gerusalemme. Questo era stato costruito per dare gloria a Dio, invece dava gloria ai preti e ai sommi sacerdoti, che camminavano nella Via Larga. La Via Stretta, invece, era quella dei poveri, degli "anawim", degli "incurvati". Gesù ha detto: "Entrate dalla porta stretta." Questo significa scegliere di non entrare nel ruolo, di non essere dalla parte dei ricchi, dei potenti, ma dalla parte degli ultimi. Il tempio doveva avvicinare gli uomini a Dio, invece li allontanava. Poveri, ciechi, zoppi, addirittura, non potevano entrare nel tempio, perché erano scomunicati.

Non aveva dunque più senso stare nel tempio. Ebrei 13, 8: "Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre!" Come duemila anni fa Gesù guariva, guarisce anche oggi. Lo stesso vale per tutte le altre realtà. Ogni realtà creata deve dare gloria a Dio e deve servire all'uomo: non il contrario. Tutte le realtà che si chiudono in se stesse, che non servono l'uomo e che ci allontanano dal Signore, saranno sterminate: questo è il Vangelo dal punto di vista generale. Anche nella nostra storia personale tutti i compromessi che cerchiamo di tenere in piedi sono destinati a crollare. Le cose passano, le realtà di Dio vanno avanti da sole. Ricordiamo la barca di Giona che i marinai facevano avanzare a forza di remi contro il mare avverso.

È il caso di riflettere: quando abbiamo il mare avverso, anziché dire che ci fanno il malocchio, che la gente è invidiosa, che il diavolo ce l'ha con noi, facciamo il punto della situazione. Questa è la strada da seguire. La realtà che vogliamo tenere in piedi a tutti i costi sta servendo Dio o la nostra superbia? Interrogiamoci. Gesù non pregava nel tempio e neppure nella sinagoga; pregava negli orti, in riva al mare, sulla montagna, perché aveva compreso l'importanza della preghiera silenziosa, cuore a cuore con il Padre.

"Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui." Giovanni 14, 24. Dentro al nostro cuore abita il Padre Eterno, Colui che i cieli non possono contenere. Egli, l'immenso sceglie di abitare dentro al nostro cuore. Il nostro intento deve essere quello di amare sempre di più Gesù. Amandolo di più, ameremo il Padre e ci verrà dato lo Spirito Santo. Non c'è più bisogno di andare a Gerusalemme, perché il Padre "cerca adoratori in spirito e verità". Tutti cercavano san Francesco, san Padre Pio, perché erano innamorati di Gesù ed emanavano il suo profumo.

Il tempio non ha più ragione di esistere. Il Signore si può manifestare in una palestra, in un teatro, su una spiaggia... "Metteranno la mani su di voi.... Avrete occasione di dare testimonianza." L'Amore è più forte dell'offesa. Diamo una vera testimonianza quando ci offendono, ci fanno del male,

## LODE ! LODE ! LODE !

Il gruppo

### "Nostra Signora del sacro cuore di Gesù"

di Palermo

a partire da gennaio 2020 organizza una giornata di ritiro mensile presso il Saracen Congress Centre  
Via Libertà, 128 - Isola delle Femmine (PA)

secondo il seguente calendario:

Domenica 5 Gennaio / Domenica 2 Febbraio  
Domenica 5 Aprile / Domenica 10 Maggio

Al mattino preghiera di lode, catechesi e pratica di preghiera del cuore, al pomeriggio celebrazione eucaristica con preghiera di guarigione

Il ritiro mensile sostituisce le Messe di intercessione e le preghiere del cuore già in calendario 2020

Informazioni e orari: Caterina 335-7624849

## LETTURE

Malachia 3, 19-20

Salmo 98 (97)

2 Tessalonicesi 3, 7-12

## VANGELO

Luca 21, 5-19

ci tradiscono... e noi continuiamo a volere bene, ad amare. L'Amore non si offende. Dio ci ama, ci ha scelti e non si offende: continuerà ad amarci. Gesù cerca di recuperare Giuda, fino all'ultimo. Noi diamo testimonianza che il Signore abita in noi quando, alle persone cattive, rispondiamo con Amore: da qui scaturisce il perdono. Questa è la vera testimonianza: Dio abita nel mio cuore. Noi possiamo vendicarci o amare di più. Il nostro Amore è più grande delle malvagità, che hanno usato verso di noi. Questo è il nostro Dio. Per questo abbiamo necessità di pregare e di lasciarci supportare dai fratelli. "Non preparate prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere."

Quando ci capita qualche cosa, pensiamo: -Adesso gli dirò così e così...- Questo è tempo perso, che ci negativizza, perché ci inacidiamo in pensieri di morte. Tutti abbiamo ricevuto torti e tutti ci adoperiamo per preparare un discorso di difesa. Quando san Giovanni Bosco doveva presenziare ai processi, si addormentava. Non dobbiamo preparare niente, perché il Signore ci dà lingua e sapienza, affinché i nostri avversari non possano ribattere. Questo funziona: non lasciamo che la nostra mente ci inacidisca con risposte negative, ma cerchiamo di essere sempre Amore. Filippesi 4, 8: "Fratelli, tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri."

Filippesi 1, 19: "So infatti che tutto questo servirà alla mia salvezza, grazie alla vostra preghiera e all'aiuto dello Spirito di Gesù Cristo." Questa è Parola di Dio. Anche quando abbiamo un problema, questo è per il nostro bene! E' ovvio che dobbiamo trovare una soluzione e risolverlo nel migliore dei modi, però, sappiamo che questo passaggio è per il nostro bene. Ricordiamo anche Romani 8, 28: "Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio." "Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita." Non dobbiamo arrenderci. Con la perseveranza salveremo le nostre anime.

Se crediamo, andremo sempre avanti. Se non crediamo, alle prime difficoltà, ci arrenderemo. L'albero che non è stato piantato dal Padre verrà sradicato. È il Signore che agisce. Se un evento viene da Dio, sarà Lui a combattere perché il progetto si realizzi. Ricordiamo le parole di Gamaliele, in Atti 5, 38: "Non occupatevi di questi uomini e lasciateli andare. Se infatti questa teoria o questa attività è di origine umana, verrà distrutta; ma se essa viene da Dio, non riuscirete a sconfiggerli; non vi accada di trovarvi a combattere contro Dio!" Se un evento non viene da Dio, Egli stesso lo potrà. "Io sono la vite, voi i tralci e il Padre mio è il vignaiolo." Giovanni 15, 1. Mi piace concludere con questa breve riflessione:

"Lascia che le cose accadano come capita. Alla fine, si metteranno a posto da sole. Non hai bisogno di essere proteso verso il futuro. Sarà lui a venire spontaneamente da te. Ciò di cui hai bisogno verrà a te."

AMEN!



# QUARTO MISTERO LUMINOSO: "LA TRASFIGURAZIONE"

Cassinetta di Biandronno (VA), 1 Maggio 2019

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Questa sera, continuiamo con il programma, che commenta i Misteri del Rosario. Il Quarto Mistero Luminoso è: "La Trasfigurazione". È un brano che conosciamo tutti, ma contiene delle particolarità, che possono aiutarci nel cammino. La Trasfigurazione è la capacità di vedere la realtà oltre il velo dell'apparenza. Noi viviamo gli eventi in un determinato modo. Quando il Signore ci porta sul monte alla sua presenza, donandoci lo Spirito, vediamo gli stessi eventi in maniera diversa.

La suddivisione in capitoli non appartiene al Vangelo, è stata predisposta dai redattori, secoli fa. Lasciano questo versetto, che non è attinente alla Trasfigurazione, ma ci incoraggia e dà pace. Dice: Marco 9, 1: "In verità, vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non morranno prima di aver visto il Regno di Dio venire con potenza." Tutti preghiamo per persone o realtà, che rifiutano il Signore, la potenza dello Spirito e magari sono credenti. Durante questa vita, prima di morire, si incontreranno con il Signore, il Vivente, il Risorto. Questa è una Parola di speranza per tutte le persone per le quali preghiamo e sembrano irrecuperabili o lontane. Incontrarsi con il Signore è sperimentare la Sua potenza, quella del Regno.

• Io voglio vedere la mia vita trasfigurata dalla potenza dello Spirito Santo.

Nella scheda predisposta, ho messo quello che succede dopo, quando Gesù e gli apostoli discendono dal monte.

Marco 9, 29: "Ho detto ai tuoi discepoli di scacciarlo, ma non ci sono riusciti... Questa specie non si può scacciare in alcun modo, se non con la preghiera."

Gli apostoli, che sono rimasti nel villaggio, si sono trovati davanti al caso di una possessione di un ragazzo epilettico. Il padre ha portato suo figlio dagli apostoli, che non hanno saputo scacciare questo demone. Noi siamo un gruppo di preghiera e tale dobbiamo restare. Nella Chiesa ci sono tante realtà, tanti bisogni. Ciò che libera e guarisce è, però, è la preghiera. Prima, unito alla preghiera, c'era anche il digiuno, parola che, nel testo originale, non compare. Se vogliamo essere elemento di liberazione, dobbiamo affidarci alla preghiera, che si esprime in varie modalità. Pietro, Giacomo e Giovanni, che erano stati sul monte, erano capaci di scacciare i demoni. Gli altri, che erano rimasti sullo stesso piano del diavolo, non sono riusciti a scacciarlo. Gesù ci ha avvertito: "Vegliate e pregate per non entrare in tentazione." Marco 14, 38. Una volta che siamo nella tentazione, siamo sullo stesso piano dei diavoli, anche se san Paolo dice che nessuna tentazione più forte di noi ci può sorprendere. Il Signore, permettendo la tentazione, ci darà la via d'uscita, per superarla. C'è sempre una via d'uscita in qualsiasi situazione: dobbiamo chiederla al Signore. Questo è già preghiera.

• Io voglio, attraverso la preghiera, essere libero e liberante.

Marco 9, 2: "Dopo sei giorni..." Che cosa è successo sei giorni dopo? Sei giorni prima, Gesù si era rivelato come Messia. Gesù è il Signore, il Messia atteso da secoli. I discepoli avevano avuto la fortuna di incontrare il Signore, ma avevano in testa il loro

Il gruppo "Shemà Israel"  
si riunisce nel Santuario Maria Ausiliatrice,  
baluardo La Marmora 14, Novara

il primo venerdì del mese alle 20,45:  
Febbraio: Venerdì 7 - Marzo: Venerdì 6  
Aprile: Venerdì 3 - Maggio: Venerdì 1  
Giugno: Venerdì 5 - Luglio: Venerdì 3

Resp.: Carlotta 340-8026173 - alicecarci69@alice.it



concetto di Messia. Simon Pietro dice: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente." Matteo 16, 16. E aveva detto bene. Pietro, però, viene rimproverato, quando vuole portare Gesù ad agire secondo le dinamiche che aveva in testa: "Lungi da me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini." Matteo 16, 23. Gesù non si ferma a spiegare. Importante è fare l'esperienza.

• Io voglio rivelare la pienezza del divino in me.

Gesù porta Pietro, Giacomo e Giovanni sul monte, per far vedere quello che realmente accade.

Marco 9, 2: "Li condusse in disparte loro soli."

Abbiamo bisogno di incontrarci con Gesù a tu per tu. Il Signore ci parla sempre, quando siamo in Comunità, ma abbiamo bisogno anche di momenti personali con Lui. Egli ci mette in alcune situazioni, in cui ci troviamo da soli. Soli si nasce, soli si muore. Durante il corso della vita, ci sono momenti nei quali dobbiamo cavarcela da soli, ma non siamo mai soli, perché ci sono Gesù e l'Angelo. Se Gesù, nel Getsemani, ha avuto bisogno dell'angelo consolatore, tanto più noi. Esodo 3, 3: "Ora mi sposto, per vedere." Quando Mosè è davanti al roveto, che brucia, si sposta per vedere. Noi abbiamo bisogno, in alcune situazioni della vita, di spostare il nostro modo di vedere, che non vuol dire andare da un'altra parte. In Brasile avevo gli stessi pensieri che avevo a Roma, così in Austria. Il luogo aiuta, ma noi dobbiamo spostarci dal punto di vista mentale: questo si può fare solo con la preghiera. Il Signore ci prende per mano nelle situazioni della vita e ci fa salire.

• Io voglio rimanere solo con Gesù, lasciandomi portare oltre.

Marco 9, 2: "Li fece salire sopra un monte alto" e precisa Luca 9, 28: "a pregare."

Noi viviamo in un mondo un po' riduttivo, dove il pregare sembra una perdita di tempo. Questo salire, ascendere è ascesi. Abbiamo bisogno di ascesi, di disciplina, che ci permetta di programmare nella giornata il tempo della preghiera. Non possiamo vivere come capita. È bella la strutturazione degli orari nei monasteri e nei conventi. Se vogliamo salire, dobbiamo pregare di buon mattino e fare la nostra parte. "Aiutati che Dio ti aiuta." Non dobbiamo pregare per Dio, ma per noi stessi. Dobbiamo essere disciplinati. Se ci lasciamo andare, ci sarà qualche altro che ci prenderà per mano e ci porterà anche lui su un monte alto.

**QUARTO MISTERO LUMINOSO: "LA TRASFIGURAZIONE"**  
 Ovvero: la capacità di vedere la realtà oltre il velo dell'apparenza

	<b>PAROLA DEL SIGNORE</b>	<b>AFFERMAZIONI</b>
1	<b>Marco 9, 1:</b> "In verità, vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non morranno prima di aver visto il Regno di Dio venire con potenza."	<b>Io voglio</b> vedere la mia vita trasfigurata dalla potenza dello Spirito Santo.
2	<b>Marco 9, 29:</b> "Ho detto ai tuoi discepoli di scacciarlo, ma non ci sono riusciti... questa specie non si può scacciare in alcun modo, se non con la preghiera."	<b>Io voglio</b> , attraverso la preghiera, essere libero e liberante.
3	<b>Marco 9, 2:</b> "Dopo sei giorni..."	<b>Io voglio</b> rivelare la pienezza del divino in me.
4	<b>Marco 9, 2:</b> "Li condusse in disparte loro soli." <b>Esodo 3, 3:</b> "Ora mi sposto, per vedere."	<b>Io voglio</b> rimanere solo con Gesù, lasciandomi portare oltre.
5	<b>Marco 9, 2:</b> "Li fece salire sopra un monte alto"- <b>Luca 9, 28:</b> "a pregare." <b>Matteo 4, 8:</b> "Il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo."	<b>Io voglio</b> ascendere/ascesi con Gesù nella preghiera.
6	<b>Marco 9, 3:</b> "Si trasfigurerò davanti a loro. Le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche." <b>Matteo 4, 9:</b> "Gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: -Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai."-	<b>Io voglio</b> accogliere la luce divina, come dono. Nessuna pratica umana può darla.
7	<b>Marco 9, 4:</b> "E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù."	<b>Io voglio</b> usare le due ali/modalità di preghiera.
8	<b>Esodo 15, 20:</b> "Maria prese in mano un timpano, formando cori di danze: Cantate al Signore..."	<b>Io voglio</b> cantare/lodare al Signore.
9	<b>1 Re 19, 12:</b> "Ci fu un vento impetuoso, un terremoto, il fuoco, ma il Signore non era in essi. Poi ci fu una voce di silenzio leggero che gli diceva..."	<b>Io voglio</b> ascoltare il Signore nel silenzio.
10	<b>Luca 9, 32:</b> "Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria."	<b>Io voglio</b> vedere la gloria del Signore nella dimensione dello Spirito
11	<b>Marco 9, 5:</b> "Maestro, è bello per noi stare qui."	<b>Io voglio</b> vivere il bello della fede in Gesù Signore.
12	<b>Marco 9, 7:</b> "Poi si formò una nube, che li avvolse nell'ombra." <b>Esodo 16, 10:</b> "La gloria del Signore apparve nella nube." <b>Luca 1, 35:</b> "Su di te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo."	<b>Io voglio</b> fare esperienza dello Spirito nel nascondimento/ombra delle situazioni.
13	<b>Marco 9, 7:</b> "E uscì una voce dalla nube: -Questi è il Figlio mio amato; ascoltatelo!"-	<b>Io voglio</b> ascoltare/obbedire a Gesù.
14	<b>Marco 9, 8:</b> "E subito, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro." <b>Matteo 28, 20:</b> "Io sono con voi tutti i giorni."	<b>Io voglio</b> diventare uno con Gesù, lasciando cadere ogni distrazione.
15	<b>Marco 9, 9:</b> "Mentre scendevano dal monte, ordinò di non raccontare a nessuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse resuscitato dai morti." <b>Sapienza 6, 15:</b> "Riflettere su di essa è intelligenza perfetta."	<b>Io voglio</b> meditare, riflettere sulla mia esperienza.
16	<b>Marco 9, 10:</b> "Ed essi tennero la cosa per sé, domandandosi però che cosa volesse dire resuscitare dai morti."	<b>Io voglio</b> domandarmi e capire come Gesù viene a salvarmi nelle varie situazioni della mia vita.

*Matteo 4, 8: "Il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo."*

*Il diavolo ci porta su un monte non solo alto, ma altissimo.*

*Matteo 4, 9: "Gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: -Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai."-*

*Noi adoriamo il diavolo, ogni volta che usiamo il potere.*

• *Io voglio ascendere/ascesi con Gesù nella preghiera.*

*Marco 9, 3: "Si trasfigurerò davanti a loro. Le sue vesti divennero splendide, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche."*

*Il canto, la Preghiera del Cuore, la Preghiera di Lode, la Messa... sono pratiche umane: dobbiamo farle, per metterci in atteggiamento di ricezione. Riuscire a vedere la bellezza del Signore, sentire il nostro cuore palpitar di gioia per il Signore è una grazia. Le pratiche stimolano, ma è grazia di Dio vederlo splendente.*

• *Io voglio accogliere la luce divina, come dono. Nessuna pratica*



umana può darla.

Marco 9, 4: "E apparve loro Elia con Mosè e discorrevano con Gesù."

Elia era salito sul monte Oreb e Mosè sul monte Sinai; il monte si chiama in due modi diversi, ma è sempre lo stesso. Elia e Mosè rappresentano le due modalità principali della preghiera. Appena gli Israeliti sono dall'altra parte del Mar Rosso, Miriam, la sorella di Mosè, canta con una preghiera di lode, di esultanza. Il canto apre il cuore, si sente la gratitudine, il cielo scende su di noi. Questa è prima modalità di preghiera.

Esodo 15, 20: "Maria prese in mano un timpano, formando cori di danze: Cantate al Signore..."

- lo voglio usare le due ali/modalità di preghiera.
- lo voglio cantare/odare al Signore.

1 Re 19, 12: "Ci fu un vento impetuoso, un terremoto, il fuoco, ma il Signore non era in essi. Poi ci fu una voce di silenzio leggero (Qol Demamah Daqqah) che gli diceva..."

Il silenzio può parlare. Dio ci parla sul monte, nella lode, nel grazie, nel canto, nel silenzio. La preghiera di silenzio per un gruppo carismatico corrisponde alla Preghiera in Lingue, alla contemplazione rumorosa. Vi faccio una proposta: da oggi fino a Pentecoste, alla sera, cantiamo in lingue per cinque minuti. Il canto in lingue è potentissimo, perché la risposta ci arriva dal cuore. Scegliere fra bene e male è facile, ma scegliere fra bene e bene è difficile. La Preghiera in lingue ci aiuta in questo.

- lo voglio ascoltare il Signore nel silenzio.

Luca 9, 32: "Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria." Nella vita possiamo essere oppressi dal sonno a causa della zizzania che ha potere sedativo, narcotico. Anche le gioie della vita ci fanno addormentare, perché sembra che non abbiamo più bisogno del Signore e ci allontaniamo. Stare svegli significa essere consapevoli, vivere il presente, vivere le situazioni del momento, per superarle.

A volte, ci troviamo ad affrontare esami delle nostre generazioni. Ritroviamo situazioni, che si ripetono nella nostra famiglia. Mi chiedo quando finiranno certi eventi. Capisco che siamo noi a sanare, non solo la nostra vita, ma che il Signore ci permette di essere benedizione, insieme a Lui, per sanare il nostro albero genealogico. Non aspettiamoci ringraziamenti.

Dobbiamo riuscire a vincere questa oppressione del sonno, per vedere la gloria del Signore.

- lo voglio vedere la gloria del Signore nella dimensione dello Spirito.

Marco 9, 5: "Maestro, è bello per noi stare qui."

Dobbiamo ritornare alla bellezza di essere di Gesù. A volte, la religione, il gruppo diventano un'ansia, perché non si può fare questo e neppure quello.

Dobbiamo riuscire a essere contestatori, per riuscire a portare il bello e ritornare alla bellezza di essere Cristiani. Hegel diceva: "Nessun grande uomo lo è per il suo maggiordomo." Chi ci sta vicino si accorge dei nostri limiti, delle nostre povertà, delle nostre debolezze. All'interno della Comunità, però, cerchiamo di vedere il Gesù Risorto, il Gesù da amare, il Gesù, che si manifesta e viene per guarirci, salvarci. Salvezza deriva da salute. Nella salvezza c'è la guarigione. Occorre ritornare a dire: -È bello stare qui, è bello stare in Chiesa, all'incontro di preghiera...- Ci saranno sempre persone o realtà, che metteranno in evidenza il brutto. Per noi è bello vedere il Signore Risorto.

- lo voglio vivere il bello della fede in Gesù Signore.

Marco 9, 7: "Poi si formò una nube, che li avvolse nell'ombra."

Esodo 16, 10: "La gloria del Signore apparve nella nube."

Luca 1, 35: "Su di te stenderà la sua ombra la potenza

dell'Altissimo."

Domenica abbiamo letto in Atti 5, 15: "...Portavano gli ammalati nelle piazze, ponendoli su lettucci e giacigli, perché, quando Pietro passava, anche solo la sua ombra coprisse qualcuno di loro." L'ombra è la presenza del Signore. Madre Anna Canopi scriveva: "In tutte le situazioni ombra della nostra vita, possiamo vedere il Signore." Le situazioni ombra sono quelle buie, oscure. Invece di lamentarci per questa ombra, è il caso di chiedere al Signore dove sia in quella situazione tenebrosa della nostra vita. In alcuni frangenti ci sentiamo abbandonati, al buio, ma in questo buio c'è il Signore.

- lo voglio fare esperienza dello Spirito nel nascondimento/ombra delle situazioni.

Marco 9, 7: "E uscì una voce dalla nube: -Questi è il Figlio mio amato; ascoltatelo!- Tutto quello che non rientra nel messaggio di Gesù, deve essere messo da parte. Nei Vangeli c'è la pienezza della verità. Tutto il resto va abbandonato. Pietro è un tentatore: "...Facciamo tre tende: una per te, una per Mosè e una per Elia." Pietro è ebreo e, per gli Ebrei, chi sta al centro è il più importante. Al centro c'è Mosè, che rappresenta la Legge. Pietro vuole che si ritorni alla Legge e che Gesù torni ad essere Messia, come è scritto nella Legge. Spesso chi ci sta accanto ci tenta.

- lo voglio ascoltare/obbedire a Gesù.

Marco 9, 8: "E subito, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo con loro." Matteo 28, 20: "Io sono con voi tutti i giorni."

È necessario tornare a vedere solo Gesù. "Guardate a Lui e sarete raggianti" Salmo 34 (33), 6. Se guardiamo in basso, è finita.

- lo voglio diventare uno con Gesù, lasciando cadere ogni distrazione.

Marco 9, 9: "Mentre scendevano dal monte, ordinò di non raccontare a nessuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse resuscitato dai morti." Sapienza 6, 15: "Riflettere su di essa è intelligenza perfetta." Il rischio è che quello che sentiamo può scivolare, come acqua sul marmo. È importante, per evitare questo, riflettere e meditare su quello che il Signore ha operato nella nostra vita.

- lo voglio meditare, riflettere sulla mia esperienza.

Marco 9, 10: "Ed essi tennero la cosa per sé, domandandosi però che cosa volesse dire resuscitare dai morti."

- lo voglio domandarmi e capire come Gesù viene a salvarmi nelle varie situazioni della mia vita.

Questo è il messaggio della Trasfigurazione. Gli apostoli pensavano in un determinato modo, ma Gesù li conduce a pensare in un altro. Gli apostoli devono riflettere e questo vale per ciascuno di noi.

Il Signore, giorno dopo giorno, ci sta portando verso il suo modo di agire e cambia la nostra vita. Egli si inserisce nella nostra storia, per salvarci alla sua maniera. San Tommaso affermava che Gesù, fin dalla nascita, sapeva tutto quello che gli sarebbe accaduto. La Teologia contemporanea sostiene che Gesù ha scoperto, cammin facendo, vedendo il rifiuto dei sommi sacerdoti, degli anziani, degli scribi, che la salvezza passava attraverso la croce, la sofferenza, la morte, la resurrezione.

Come viene a salvarci il Signore nella nostra vita? Qual è il suo progetto? Spostiamoci, per vedere in che modo il Signore viene a salvarci, in che modo vuole che ciascuno di noi diventi elemento di salvezza nella Chiesa, nella famiglia, nel mondo.

Da questa sera fino a Pentecoste, prendiamo per mano Gesù e lasciamoci portare in Alto, per vedere quanto è Bello! AMEN!  
AMEN!

p. Giuseppe Galliano msc

Attenzione: se desideri inviare un'offerta all'Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore devi utilizzare il nuovo IBAN Banca Prossima IT68 T030 6909 6061 0000 0005 723, intestato a: Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore. Ricordati di specificare la causale. Grazie!

# CORSO DI PREGHIERA DEL CUORE A ISOLA DELLE FEMMINE (PA) 05 - 08 MARZO 2020 ISCRIZIONE

Saracen Sands Hotel & Congress Centre – Via Libertà, 128 A – 90040 Isola delle Femmine (PA) – Tel. **091 867 1423**

[www.saracenhotelepalermod.com](http://www.saracenhotelepalermod.com)

## PROGRAMMA:

### GIOVEDÌ 05 MARZO 2020

- Arrivi e sistemazione a partire dalle 14:00
- Ore 19:30 Cena, a seguire introduzione al corso

### VENERDÌ 06 e SABATO 07 MARZO 2020

- Ore 7:00 - 8:30 Colazione
- Ore 8:30 - 9:00 Pratica del "Grazie Gesù" sul prato
- Ore 9:30 S.Messa  
a seguire Preghiera del Cuore (1 ora)
- Ore 13:00 Pranzo
- Ore 16:30 Rosario di Maria e Preghiera del Cuore (2ore)
- Ore 19:30 Cena
- Ore 21:15 Rosario delle anime del purgatorio, a seguire Adorazione Eucaristica
- Ore 24:00 Grande silenzio
- (SABATO ore 20:00 Cena di festa con animazione  
ore 24:00 Grande silenzio)

### DOMENICA 08 MARZO 2020

- Ore 7:00 - 8:30 Colazione
- Ore 8:30 - 9:00 Pratica del "Grazie Gesù" sul prato
- Ore 9:30 Messa festiva con preghiera di guarigione, aperta a tutti
- Ore 13:00 Pranzo e partenze

Per la Preghiera del Cuore si raccomanda un abbigliamento comodo, ed eventualmente il necessario per meditare seduti o sdraiati (cuscini, stuoia, materassino, coperta personale...). La Preghiera del Cuore è una pratica silenziosa, per non disturbare non è ammesso arrivare in ritardo. Per lo stesso motivo i cellulari vanno tenuti spenti, senza vibrazione.

## QUANTO COSTA

Dalla cena di giovedì al pranzo di domenica, in pacchetto unico in

pensione completa con acqua e vino ai pasti il prezzo è di € 200 in camera doppia/multipla e di € 250 in camera singola. Non è previsto il trattamento di mezza pensione. Per quanto riguarda i costi dei trasporti da/per l'aeroporto di Palermo, vedere di seguito.

Il pagamento va effettuato entro il 28 febbraio 2020 esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Credito Siciliano codice IBAN: **IT82 D030 1904 6130 0000 8033 334** intestato a Galliano Giuseppe. Nella causale scrivere chiaramente in stampatello "Ritiro Preghiera del cuore 2020" ed il nome e cognome della persona (o delle persone) di cui si sta versando la quota. All'arrivo all'hotel si consiglia di portare con sé la ricevuta del versamento. Per motivi fiscali e di sicurezza non è possibile il pagamento in contanti, tantomeno all'arrivo all'hotel.

## TRASPORTI

Importante: il costo sopra riportato è comprensivo del solo soggiorno e Corso Preghiera del cuore, mentre gli eventuali trasporti con mezzi pubblici o Navette dall'aeroporto di Palermo all'hotel e viceversa andranno pagati a parte. Per usufruire di questo servizio è necessario chiedere e raccordarsi preventivamente ed eventualmente con l'hotel (091 8671423).

## CANCELLAZIONI

Quanti saranno impossibilitati a partecipare potranno avere restituita l'intera quota versata se comunicato entro il 28 febbraio 2020. Importante: in caso di cancellazione della prenotazione delle eventuali navette da/per l'aeroporto di Palermo è necessario sempre chiedere e raccordarsi sempre con l'hotel.

Per eventuali domande e/o richieste contattare prima di tutto il responsabile del proprio gruppo, oppure Caterina: 335-7624849 - [scalicisalvatore@libero.it](mailto:scalicisalvatore@libero.it)

**Scheda di iscrizione al Corso di Preghiera del Cuore dal 05 al 08 Marzo 2020**  
presso Saracen Sands Hotel & Congress Centre – Via Libertà, 128 A – 90040 Isola delle Femmine (PA)

Per favore compilare chiaramente IN STAMPATELLO MAIUSCOLO la scheda di iscrizione IN OGNI SUA PARTE. Usare una scheda per ogni persona. Le schede incomplete NON saranno prese in considerazione.

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo abitazione \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono fisso \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

Frequento il gruppo (indicare nome e località) \_\_\_\_\_

Note/Informazioni \_\_\_\_\_

## Mezzo usato per raggiungere l'hotel/Aeroporto:

- Auto  Mezzi pubblici/Navette dall'aeroporto di Palermo (specificare l'ora prevista di arrivo volo: \_\_\_\_\_)  
Mezzi pubblici/Navette dall'hotel all'aeroporto di Palermo (specificare l'ora prevista di partenza volo: \_\_\_\_\_)

## Sistemazione:

- Camera singola (€ 250)  Camera doppia/multipla (€ 200)  Letto singolo  Letto matrimoniale

Condividerò la stanza con (scrivere cognome e nome) \_\_\_\_\_

Dichiaro di avere letto e compreso le istruzioni riportate nella presente scheda di iscrizione e di accettarne integralmente le condizioni. Inoltre, ai sensi dell'art.13 d.lg.30/6/2003, n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione al Corso di Preghiera del Cuore dal 05 al 08 Marzo 2020 a Isola delle Femmine. (PA) Sono consapevole delle responsabilità penali derivanti da false e mendaci dichiarazioni e con la presente dichiaro, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che tutti i dati da me inseriti nel presente

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

# IL GRANELLO DI SENAPA

Questa rubrica raccoglie piccoli contributi, brevi racconti, testimonianze di persone che raccontano ciò che il Signore ha operato nella loro vita, come è avvenuta la loro conversione, l'incontro con una persona "importante", la partecipazione a un evento particolare o altri episodi significativi della loro vita spirituale. Se desideri proclamare le meraviglie che il Signore ha operato in te, questo spazio è a tua disposizione.

*Esattamente un anno fa, nel corso del Ritiro di Avvento a Paestum, ho ricevuto l'effusione dello Spirito Santo, al termine del percorso di catechesi tenuto, a Pontecagnano, da p. Giuseppe e dalle sorelle e fratelli della Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù. Quando i fratelli che pregavano per me aprirono la Bibbia, mi indicarono una pagina bianca che separa il Vecchio e il Nuovo Testamento. Da quella sera è cominciata la mia nuova esistenza, vissuta in pienezza e gioia, che desidero condividere.*

*E' bello raccontare la sorpresa che ho provato la prima volta in cui ho sentito l'Amore di Gesù che mi chiamava. Nella mia "vita precedente", se qualcuno me l'avesse detto, non ci avrei creduto. Ero scettica, mettevo la razionalità davanti a tutto, ero pronta ad avversare dogmi e religioni in nome di ideali di giustizia universali. Ero solita giudicare con sufficienza riti e liturgie, considerandoli atteggiamenti falsi e ipocriti. Mi consideravo "giusta", dalla parte dei deboli e degli oppressi, pronta a impegnarmi, anche politicamente, ma oppressa da un senso di vuoto che era da qualche parte dentro di me e che non mi lasciava mai.*

*La mia vita era bella: avevo studiato con impegno e conquistato il lavoro. Mi ero sposata e avevo avuto due figli sani che avevo allevato con coscienza e impegno... Ma sentivo sempre, in fondo all'anima, un vuoto che non riuscivo a colmare. A volte si manifestava come insoddisfazione, altre sotto forma di rabbia nei confronti di chi mi stava intorno, altre ancora con svariate forme di autolesionismo. Ho provato in molti modi di dare un nome e una risposta al mio disagio cercando la causa fuori di me.*

*Ogni risposta che davo era una bugia e non cambiava mai niente. A volte, nei momenti in cui il mio cuore mi parlava nel*

*silenzio, ora so che sentivo l'Amore di Gesù che mi chiamava... A volte mi sentivo piccola e percorsa dall'Amore inspiegabile per tutte le persone, anche quelle sconosciute, e per tutte le cose, anche le più insignificanti... Si trattava solo di momenti, di sprazzi di luce ai quali non davo importanza e che allontanavo da me come se fossero una distrazione dalle "cose serie". La mia vita è andata avanti così per tanto e, col passare del tempo, la sentivo sempre più falsa e priva di senso, illuminata da una luce grigia. Ora comprendo che la lontananza dal Padre alimenta tristezza, confusione, rancore...*

*Gesù mi ha chiamata alla Preghiera del Cuore e all'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrata da p. Giuseppe Galliano, tramite la voce della mia amica piena di Spirito Santo che mi ha invitata a partecipare. Ho così "sentito" di voler frequentare il Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo. Durante il cammino ho conosciuto la Parola di Dio, i carismi delle sorelle e fratelli della Comunità, la gioia della lode, l'emozione delle profezie e la forza della preghiera comunitaria.*

*Lodare e ringraziare Gesù ha cambiato i miei giorni. Certo, si sono presentati anche degli ostacoli e sempre se ne presentano, ma la forza dell'Amore del Padre mi sostiene e mi guida. E' questo che voglio testimoniare: la meraviglia dell'Amore di Gesù! Ogni tassello della mia vita ha trovato progressivamente il suo posto e le domande inutili, con le loro risposte impossibili, si sono dissolte nell'immensità dell'Amore di Gesù. Non ho bisogno di nient'altro, adesso lo so! Grazie Gesù!*

(testimonianza firmata)

## ANNALI di Nostra Signora del Sacro Cuore

Da centoquarantacinque anni questa rivista viene stampata e inviata a coloro che fanno parte della grande famiglia dei Missionari del Sacro Cuore.

*Amici, laici impegnati nelle opere MSC e quanti sono vicini alle missioni, da sempre hanno considerato **Annali** la loro voce e hanno contribuito con la loro offerta alla sua realizzazione.*

Nel 2020 usciranno quattro numeri di Annali: abbonati anche tu! Puoi usare il CCP 380006 per versare la tua offerta.

*Per informazioni chiedi al responsabile del tuo gruppo di preghiera o a Francesca 338-3139118*



# PREGHIERA DEL CUORE

XII ciclo - Introduzione al settimo incontro

Novara - 18 Maggio 2019

**L**ode! Lode! Lode! Amen! Alleluia!  
Gloria al Signore, sempre!

L'introduzione della Preghiera del cuore di questa sera è tratta da una catechesi inserita nel testo "Parole della nostra vita" di Francesca Ferazza.

Ho scelto la catechesi relativa a "La Regina Ester". Vi consiglio di leggere questo libro della Scrittura, che ha insegnamenti molto belli per la nostra vita. Il libro in questione presenta due versioni: quella greca e quelle ebraica, più ridotta, ma inserita nel Meghillot, cioè fra i cinque rotoli biblici, che vengono letti in occasione di feste ebraiche importanti.

Il nome di Ester, che significa "Stella" e anche "Nascosta", è citato nella Scrittura 55 volte. La storia di Ester si svolge nel V secolo a. C. ed è ambientata nella città di Susa, al tempo della deportazione degli Ebrei in Babilonia.

Ester, orfana, viene adottata dallo zio Mardocheo, che è alle dipendenze del re Assuero. Egli riesce a sventare un attentato ai danni del re, ma non ottiene alcuna ricompensa. Il re, tuttavia, fa scrivere il nome di Mardocheo in una specie di Libro delle Cronache, nel quale venivano annotati avvenimenti importanti che riguardavano il re e il suo popolo.

Il bene, che compiamo, tornerà a noi sempre al momento opportuno. Gesù ci ricorda: "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia." Quando siamo misericordiosi, il bene che abbiamo fatto, al momento opportuno, ci verrà restituito dai "famosi sconosciuti", che appaiono nella nostra vita e sono la mano di Dio.

La moglie del sovrano è Vasti, una regina molto bella. Assuero, durante un banchetto, mentre è ubriaco, fa chiamare Vasti, per presentarla agli invitati. La regina si rifiuta di andare. Questo è un atto molto grave. La regina, infatti, in seguito a questo, viene ripudiata. La Scrittura dice che, se le donne si accorgono di poter disubbidire al marito, senza alcuna conseguenza, si scatenano. Il re ha, dunque, bisogno di un'altra regina e Mardocheo introduce a palazzo la nipote Ester. Tra le tante giovani, che vengono valutate come possibili regine, viene scelta Ester, ex schiava e orfana. Ella diventa la regina del più potente regno di quel tempo.

Per chi si sente schiava, serva, per chi non ha alcun appoggio dalla famiglia, la storia può cambiare in meglio, come è successo ad Ester che rimarrà sempre umile.

Il re Assuero ha diversi collaboratori e, fra questi, il primo ministro Aman, il quale non sopporta che Mardocheo non si inchini davanti a lui, pertanto, chiede al re l'autorizzazione di sterminare tutti gli Ebrei presenti nella città di Susa. Il re dà il suo consenso allo sterminio, non sapendo che Ester è ebrea.

Il 13 del mese di Adar è stato scelto come giorno per attuare questo piano diabolico. Mardocheo ne viene a conoscenza, si veste di sacco e comincia ad alzare grida di lamento. Fa in modo che Ester sia informata di quello che sta accadendo. Per salvare il popolo dallo sterminio, la regina doveva intervenire.

La regina, però, non poteva presentarsi al re, senza essere stata convocata, perché passibile di morte.

L'insegnamento è che magari il Signore ci ha messo in una determinata situazione, perché potessimo essere utili alla risoluzione di circostanze particolari. Il caso non esiste, è meglio chiamarlo Dio-incidenza. È Dio che si inserisce nella nostra storia e ci fa agire in una determinata maniera. Il posto che occupiamo è necessario per risolvere alcune situazioni. Quando vogliamo aiutare qualcuno, siamo sempre passibili di morte, perché gli spiriti dell'aria si scatenano.

La regina corre il rischio di andare a parlare con il re, dopo aver digiunato, pregato con le sue ancelle e aver invitato il popolo a fare altrettanto.

Siamo nell'Antico Testamento: gli Ebrei, per risolvere le questioni, digiunavano e pregavano. Con Gesù, il digiuno è stato eliminato. Egli era chiamato "mangione e beone". Dice Gesù: "Questa specie di demoni non si può scacciare in alcun modo, se non con la preghiera." Marco 9, 29. Nelle vecchie traduzioni veniva aggiunto "e con il digiuno". Dopo il Concilio Vaticano II è stato verificato che questo termine era stato aggiunto, ma non c'era nell'originale.

Prima di cominciare un'opera, prima di affrontare il maligno, dobbiamo prepararci con la preghiera e invitare a pregare anche i nostri amici. Mosè, per intercedere, doveva alzare le braccia e, perché non smettesse,

## PAROLE DELLA NOSTRA VITA

"Parole della nostra vita" è una raccolta di catechesi che sono state scritte e poi condivise mediante insegnamenti da Francesca Ferazza, dai primi anni Duemila fino ad ora, e che hanno contribuito a segnare il cammino della Fraternità Nostra del Sacro Cuore di Gesù.

Il libro è diviso in tre sezioni: "Aspirate ai carismi più grandi", "Sulla tua Parola getterò le reti" e "Vieni e seguimi" che contengono condivisioni relative alla spiritualità carismatica, riflessioni sulla Parola e approfondimenti relativi al ruolo e alla storia di alcuni personaggi della Scrittura e non.

Lo trovi al banchetto dei libri prima delle celebrazioni di p.Giuseppe Galliano, oppure chiedi al responsabile del tuo gruppo di preghiera.



Aronne e Cur gli ele sostenevano. Noi siamo un gruppo di preghiera, di intercessione. Per questo, siamo invitati a pregare per noi stessi e per le persone, che ci affidano le loro intenzioni. La Preghiera del Cuore è una preghiera di intercessione, dove ci incontriamo con il Padre: in automatico, Lui legge tutto. "Quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà." Matteo 6, 6. Questa stanza è la dispensa, la stanza più riparata, dove si riponevano le cose più utili per la famiglia. Quando entriamo in questa dispensa, facciamo intercessione per tutti.

La regina Ester prega, le sue ancelle pregano, il popolo prega. Ester si presenta davanti al re, che, quando la vede, le dice: "Ester, mia regina, dimmi quello che vuoi, fosse anche metà del mio regno, e io te lo concederò." Questo significa trovare la benevolenza dell'altro. È necessario purificare l'animo attraverso la preghiera, per vincere ogni battaglia della vita.

Ester rivela al re, che è ebrea. Aman aveva fatto preparare un palo, per impiccare Mardocheo, ma, alla fine, verrà impiccato lui. Era il 13 del mese di Adar, data in cui viene istituita la festa di Purim, giorno in cui il dolore dei Giudei era stato mutato in gioia.

Aman deve essere sostituito. Il re legge il Libro delle Cronache e apprende che Mardocheo aveva sventato l'attentato nei suoi confronti. Per ricompensarlo lo nomina primo ministro. Il bene che aveva fatto all'inizio, torna alla fine, attraverso la Dio-incidenza.

La regina Ester, quando è nei suoi appartamenti non indossa la corona, che mette solo quando deve comparire in pubblico. Vive in umiltà il suo essere regina, come servizio.

Dobbiamo imparare che il servizio è libero e liberante.

padre Giuseppe Galliano msc

## È DI NUOVO TEMPO DI SEMINARIO

DAL 19 GENNAIO AL 22 MARZO 2020

### SEMINARIO PER L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO 2020

NOVARA, Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento 98  
CASTELLANZA (VA), palazzetto "PalaBorsani", via per Legnano 3

#### PROGRAMMA:

Ore 13:00 accoglienza  
Ore 14:00 Preghiera di Lode  
Ore 14:30 catechesi, a seguire mistagogia.  
Chiusura per le 16:45

#### INCONTRI:

- Domenica 19 gennaio: Messa di intercessione a Castellanza (VA)
- Domenica 26 gennaio: Catechesi di Carlo Arditi "Dio non ci ha dato uno Spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza" (2 Tim. 1. 6-8)
- Domenica 2 febbraio: Catechesi di Patrizia Frescoso "Gesù, il bel pastore" (Sal.23, Gv.10, 11-18)
- Domenica 9 febbraio: Catechesi di Milva Minerva "Voi siete la luce del mondo" (Mt.5, 14)
- Domenica 23 febbraio: Messa di intercessione a Castellanza (VA)
- Domenica 1 marzo: Catechesi di Lisa Contini "Il Dio delle domande o delle risposte?"
- Domenica 15 marzo: Catechesi di Isa Moroni "Allora Gesù fissatolo lo amò e gli disse..." (Mc.10, 21)
- Domenica 22 marzo: giornata di Effusione con Messa di intercessione a Castellanza (VA). Catechesi di Francesca Ferazza "Va' e racconta le grandi cose che il Signore ha fatto per te (Lc.8, 39). Programma completo della giornata nei prossimi numeri.

### SPOSTA L'ARMADIO

Contiene le omelie di padre Giuseppe Galliano msc, pronunciate nel corso del 2017 in occasione degli incontri mensili di preghiera delle Fraternità aderenti alla Famiglia Chévalier sparse in tutta Italia.

Lo trovi al banchetto dei libri prima delle celebrazioni di p.Giuseppe Galliano, oppure chiedi al responsabile del tuo gruppo di preghiera.



# TESTIMONIANZE LODE! LODE! LODE!

ALLORA ESSI PARTIRONO E GIRAVANO DI VILLAGGIO IN VILLAGGIO, ANNUNZIANDO DOVUNQUE LA BUONA NOVELLA E OPERANDO GUARIGIONI. (LC. 9, 6)

*L'incontro con Gesù Vivo è avvenuto esattamente un anno fa a Pontecagnano, attraverso la Preghiera del Cuore. In quel momento ho capito che qualcosa di straordinario stava per accadere. Mi sembrava inverosimile ritornare, dopo 40 anni, nella stessa chiesa dove, da ragazzo, ero entrato in conflitto con i rappresentanti della religione allontanandomi, poi, dalla Chiesa. Proprio in quel luogo ho iniziato a sentire la presenza di Gesù nel cuore. Dopo il primo incontro di Preghiera del Cuore, la Parola del Signore, attraverso la catechesi quotidiana di p. Giuseppe, ha iniziato a essere presente nella mia vita. La Lectio Divina è diventata argomento di confronto al lavoro con due colleghi e rappresenta il chiarimento a tutto ciò a cui non riuscivo a dare risposta. Ora so che Gesù Misericordioso è tra noi in modo concreto e tangibile. Mi è chiaro che è stato sempre presente, anche quando pensavo di subire ingiustizie continue, quando ho vissuto separazioni dolorose e problemi apparentemente insormontabili.*

*Grazie Gesù*

Marco Antonio Caiata

*Solo da un anno frequento la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Pontecagnano (SA) e quando partecipai, per la prima volta, alla Preghiera del Cuore ero in un periodo di ripiegamento interiore e di stallo fisico: avevo una profonda ferita nell'anima ed ero claudicante. Nonostante le stampelle, accettai, però, l'ennesimo invito del mio amico Antonio a recarmi in chiesa. Da allora, ogni appuntamento con la Fraternità, che seguo anche via streaming, è stato un'occasione di avvicinamento al Signore e di guarigione nello Spirito. Ho iniziato con le stampelle a camminare lungo un percorso, a volte ancora accidentato, ma fatto di gioie e di "bisogni"!*

*In due occasioni, durante questo cammino, ho capito che non dovevo temere e che non dovevo essere riluttante davanti a Dio.*

*La prima volta è accaduto durante un'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti. Una parola di conoscenza esortava alcuni dei presenti a credere nella presenza costante di Gesù accanto a*

*loro. La sera precedente, in effetti, dopo la Preghiera del Cuore, a casa, avevo espresso con mio marito i miei dubbi al riguardo. Perché Gesù avrebbe preso per mano me, una pecorella smarrita? Ora so, in quanto lo sento, che ogni creatura è speciale per il Signore: anch'io. Da quel momento, ogni tanto, durante la giornata, "tengo per mano" Gesù.*

*La seconda volta, sempre durante un'Eucaristia di Evangelizzazione, tramite una parola di conoscenza, il Signore invitava i timorosi a partecipare al Banchetto Eucaristico e di "prendere tutti i doni" che Egli offriva. Proprio un minuto prima avevo deciso di non avvicinarmi all'Eucarestia, sebbene ne sentissi il bisogno da tempo e la sera precedente, parlandone con p. Giuseppe, lui mi avesse incoraggiato a farlo. È stata una gioia immensa poter ricevere Gesù!*

*In questo modo, pian piano, è iniziata la mia guarigione spirituale e ho potuto godere dei piccoli-grandi doni del Signore. Con il passare del tempo, vedo le meraviglie che Egli fa nella mia vita e in quella di coloro che mi sono vicini. Avverto la Sua presenza accanto a me e, se mi volto indietro a guardare, capisco che non mi ha mai abbandonato, anche quando pensavo che fosse stata l'intelligenza o l'intuito a salvarmi dal pericolo. C'era invece un angelo per me, mandatomi da Lui. Ogni Sua Parola, nelle catechesi che ascolto, è un dono che non posso più trattenere per me: spesso mi ritrovo anche a parlare della Sua opera a chi ne ha bisogno. La mia ferita dell'anima sta guarendo grazie a Gesù e all'unguento dell'Amore Divino. Grazie, Gesù! Grazie a tutti i fratelli vivi e defunti che mi aiutano nel cammino.*

Paola De Martino

*"Egli non ci tratta secondo i nostri peccati, e non ci castiga in proporzione alle nostre colpe. Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così è grande la sua bontà verso quelli che lo temono. Come è lontano l'oriente dall'occidente, così ha egli allontanato da noi le nostre colpe". Salmi 103:10-12*

*Sono Carmen di Gesù, voglio dare gloria al Signore per*

le meraviglie che compie nella mia vita, testimoniando le guarigioni avvenute in me. Quest'anno, durante il ritiro a La Thuile il venerdì, durante la Preghiera del Cuore, durata due ore, ho avuto la mia guarigione. Padre Giuseppe, guidandoci, ci ha riportati all'età di 12 anni e io ho cominciato a pensare all'abbandono di mio padre a tutte le sofferenze che mi ha provocato, ai soprusi che ho dovuto subire dalla sua ex moglie. A volte mi paragonavo a Cenerentola, cosa vera perché, alla fine, ho avuto il mio bel Principe Azzurro, Carmine.

A un certo punto le immagini nella mia testa sono scomparse e con esse anche i pensieri ed è apparso il mio amato nonno, il padre che mi ha cresciuto. Con lui sono arrivati tutti i ricordi felici e mi sono sentita ricolmare d'amore ricordando le lunghe passeggiate con lui per dare da mangiare ai gabbiani, la sua colazione, che mi faceva trovare pronta sul tavolo la mattina, quando mia mamma mi accompagnava a casa sua, quando mi veniva a prendere a scuola e io, all'uscita, lo cercavo da lontano perché lui non si metteva mai in prima fila, ma mi aspettava dietro le mamme. Appena mi vedeva, però, alzava la sua mano per farmi capire che c'era, era lì per me

Alla fine della Preghiera del Cuore, mi sono sentita libera e, nella mia mente, si affacciava il pensiero di mio padre. Quello stesso giorno, prima della preghiera, avevo litigato con mio zio perché, purtroppo, mio padre stava male e fui accusata di averlo abbandonato. La cosa mi ferì moltissimo, mi dissi: "Ma come, dopo tutto quello che mi ha fatto..." Gesù, però, aveva cominciato la Sua opera, la guarigione era in atto e, nel mio cuore, si faceva breccia il suo pensiero. Tornati a casa, dopo il ritiro, il Lunedì, chiamai mio padre e andai a trovarlo: era in uno stato di abbandono assoluto. Da allora mi prendo cura di lui: gli lavo la casa, gli faccio la spesa, lo aiuto in tutto.

Ora si trova in una struttura di riabilitazione motoria e neurologica, perché ha anche gravi problemi alla schiena e non può camminare. Lui è un alcolista ed è dipendente dalle benzodiazepine, insomma è una persona che ha bisogno di aiuto ed è questo che ho pensato quando quel lunedì sono andata a trovarlo e l'ho guardato negli occhi. In quel momento non era mio padre, ma solo un bisognoso d'amore e, finalmente, ho capito le parole di p. Giuseppe sul perdono che bisogna dare non per la persona che ci ha fatto del male, ma per noi stessi.

Nel momento in cui ho perdonato mio padre, prendendomi cura di lui, mettendo da parte la rabbia e il rancore, ho perdonato me stessa, ho dato vita a me stessa e, cosa più importante, mi sono sentita libera

## TESTIMONIANZE

Possono essere inviate a **padre Giuseppe Galliano MSC – Corso del Rinascimento 23, 00186 Roma**, oppure via mail a **info@nostrasignoradelsacrocuore.it**. Possono venire pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire ridotto per motivi di spazio.

come non mai. Non dobbiamo perdonare chiudendo i rapporti, come credevo di aver fatto, ma bisogna perdonare amando a prescindere anche la persona che ci ha feriti, che ci ha fatto del male. Gesù, prima di andare sulla croce, ha perdonato Giuda sapendo che lo avrebbe tradito perché Lui AMA, AMA davvero. Se noi vogliamo seguire la Sua strada, dobbiamo imparare ad amare. Non è facile, perché non si hanno onori e gloria, ma si ha il cuore ricolmo d'amore ed è una cosa meravigliosa, ancora più bella, ci si avvicina sempre di più a Lui. La mia strada è lunga, mio padre nega i suoi problemi, ma io sono lì.

Anche se mi fa arrabbiare, anche se a volte mi ritornano in mente quei brutti ricordi, penso sempre che il Signore dà per bisogni e non per meriti... chiedo a Lui la forza e Lui risponde sempre coprendomi con il Suo amore che riverso in mio padre. Grazie Gesù! Grazie per le meraviglie che ci metti dinnanzi, d'altronde Tu lo dici: "Cercate prima il Regno dei cieli ed il resto vi sarà posto dinnanzi" (Matteo 6,33). Bisogna amare come Lui ci ama è l'unico comandamento che Lui ci ha dato. Lode!

Carmen

Sono Anna Maria e desidero rendere la mia testimonianza riguardante un'esperienza che ho vissuto nel dicembre del 2014, durante un'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti, celebrata da p. Giuseppe Galliano. Mentre il sacerdote passava tra i fedeli con l'ostensorio, man mano che si avvicinava al banco dove ero seduta, cominciai ad avvertire delle scariche elettriche all'interno della mia testa che, partendo dalla nuca, si irradiavano in tutta l'area cerebrale. Fui molto spaventata: per un momento pensai di farmi portare all'ospedale ma, alla fine, decisi di mantenere la calma.

Le "scosse" continuarono, anche se con minor frequenza, dopo il termine della messa. Compresi poi che quell'evento, che non si è più ripetuto in seguito, aveva determinato in me una guarigione, Gesù aveva operato un cambiamento nei miei pensieri, infondendomi una forza e un coraggio che non pensavo di avere che mi hanno aiutata ad affrontare con fede il periodo difficile che è seguito a quella serata. Nei giorni che avevano preceduto l'Eucaristia, avevo cercato qualche persona che ci potesse sostenere nell'affrontare il periodo caratterizzato dalle cure a cui mio marito avrebbe dovuto sottoporsi per curare la malattia che gli era stata diagnosticata.

Gesù entrò in modo tangibile in casa nostra trasmettendoci la Sua forza. Alla disperazione si sostituirono la fiducia, la speranza, la comprensione, l'intuizione, la preghiera, l'accettazione. Ci furono ancora momenti di sconforto, ma la sensazione tangibile era quella che Lui, il Signore, fosse sempre lì a sostenerci, nonostante tutto...

Lode e grazie a Gesù ora e sempre.

Anna Maria

# IL NOSTRO CALENDARIO

EVENTI DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

	<b>ROMA</b> <i>Santuario NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ, Piazza Navona</i>		<b>PALERMO</b> <i>Saracen Congress Centre Via Libertà, 128 Isola delle Femmine (PA)</i>		<b>PONTECAGNANO</b> <i>Chiesa par. SS.CORPO DI CRISTO Via Campania/P.za Risorgimento, 8</i>		<b>NOVARA</b> <i>Chiesa parrocchiale S. ANTONIO C.so Risorgimento, 98</i> <i>Centro PHENOMENON SP229, 10, Fontaneto D'Agogna (NO)</i>		<b>OLEGGIO (*)</b> <i>(vedere gli indirizzi sottostanti)</i>		<i>Altri incontri</i>
	<i>PREGHIERA DEL CUORE</i>	<i>MESSA DI INTERCESSIONE</i>	<i>GIORNATA DI RITIRO</i>		<i>PREGHIERA DEL CUORE</i>	<i>MESSA DI INTERCESSIONE</i>	<i>PREGHIERA DEL CUORE</i>	<i>PREGHIERA DI GUARIGIONE</i>	<i>MESSA DI INTERCESSIONE</i>		
<b>Gennaio</b>	Venerdì 24	Sabato 11	Domenica 5		Martedì 14	Mercoledì 15	Venerdì 17	Lunedì 20	Domenica 19 <i>(PalaBorsani)</i>		
<b>Febbraio</b>	Venerdì 7	Sabato 15	Domenica 2		Martedì 11	Mercoledì 12	Venerdì 21	Lunedì 24	Domenica 23 <i>(PalaBorsani)</i>		
<b>Marzo</b>	Da giovedì 5 a domenica 8 Marzo 2020: Ritiro di preghiera del cuore a Isola delle Femmine (PA) (Modulo di iscrizione, programma, informazioni e orari nelle pagine precedenti)										
	Venerdì 27	Sabato 28			Martedì 31		Venerdì 20		Domenica 22 - Effusione <i>(PalaBorsani)</i>		
<b>Aprile</b>	Venerdì 3	Sabato 4	Domenica 5			Mercoledì 1	Venerdì 17	Lunedì 20	Domenica 19 - Misericordia <i>(PalaBorsani)</i>		Mercoledì 15 <i>(Biandronno)</i>
<b>Maggio</b>	Venerdì 22	Sabato 23	Domenica 10		Martedì 5	Mercoledì 6	Venerdì 29		Domenica 31 - Pentecoste <i>(PalaBorsani)</i>		
<b>Giugno</b>	Domenica 28 Giugno 2020: Ritiro di lode e preghiera del cuore a Roma (Modulo di iscrizione, programma, informazioni e orari nei prossimi numeri)										
			Domenica 7		Martedì 23	Mercoledì 24	Venerdì 19	Lunedì 22	Domenica 21 <i>(PalaBorsani)</i>		
<b>Agosto</b>	Da domenica 16 a sabato 22 Agosto 2020: Settimana di Vita nello Spirito a La Thuile (AO) (Modulo di iscrizione, programma, informazioni e orari nei prossimi numeri)										
	<i>Ore 19:30 Accoglienza Ore 20-21:00 Pratica</i>	<i>Ore 19:30 Lode Ore 20:00 Eucaristia</i>	<i>Mattino: Lode, catechesi, preghiera del cuore Pomeriggio: Eucaristia con preghiera di guarigione</i>		<i>Ore 19:30 Accoglienza Ore 20-21:00 Pratica</i>	<i>Ore 19:30 Lode Ore 20:00 Eucaristia</i>	<i>Ore 20:30 Accoglienza Ore 21-22:30 Pratica</i>	<i>Ore 20:00 Lode Ore 20:30 Preghiera di guarigione</i>	<i>Ore 13:45 Lode Ore 14:15 Eucaristia</i>		<i>Info e orari nelle pagine precedenti</i>
	Informazioni: Agida 347-6946893		Informazioni: Caterina 335-7624849		Info: Carmen 339-8001490 Nicola: 348-2571761		Informazioni: Lilly 349-6033784		Informazioni: Francesca 338-3139118		

(\*) N.B.: A causa della indisponibilità della propria chiesa parrocchiale le celebrazioni del gruppo di Oleggio sono trasferite presso il palazzetto "PalaBorsani", via per Legnano 3

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:

**331-2511035**

tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 21 alle 23

**340-6388398**

tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 13 alle 15